Al Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

All’Asp di

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**OGGETTO: richiesta di predisposizione del “Progetto Individuale per la persona disabile” ex art. 14 Legge n. 328/00**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di:

* Interessano;
* Familiare;
* Tutore;
* Ads (Amministratore di Sostegno);

di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_persona con disabilità nato/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n. \_\_\_\_\_\_, tel \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

**PREMESSO che**

* la Legge n. 328/2000 (“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”) prevede la possibilità di richiedere che il Comune, d’intesa con l’Azienda Sanitaria,  predisponga un Progetto Individuale per le persone con disabilità (Art. 14);
* l’art. 6 L.r. n. 3/2003 prevede che “L’accesso al sistema integrato di interventi e dei servizi sociali è realizzato a partire da una valutazione professionale del bisogno che garantisca risposte appropriate e personalizzate. ….. La valutazione del bisogno si conclude con **la predisposizione di un progetto personalizzato**, concordato con la persona e la sua famiglia, dove sono indicati la natura del bisogno, la complessità e l’intensità dell’intervento, la sua durata, nonché i costi sopportati e le responsabilità in ordine alla attuazione e verifica”;
* l’Ente Locale, di concerto con la Azienda Sanitaria territorialmente competente, deve predisporre il suddetto progetto, avvalendosi di una valutazione multidisciplinare del bisogno coerente con i paradigmi dell’ICF (*DCA n. 71 del 20 Ottobre 2014*) e della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (L. n. 18 del 3 marzo 2009)
* attraverso il progetto individuale i vari interventi di integrazione/inclusione, di cui è destinataria la persona con disabilità, vengono coordinati al fine sia di evitare inefficaci sovrapposizioni degli stessi sia di indirizzare i vari interventi verso un’ adeguata risposta alle particolari ed individuali esigenze del beneficiario, e che la redazione del progetto stesso non venga vissuta come un mero adempimento burocratico di smistamento della persona tra i vari e soli servizi già esistenti (Tar Catanzaro n. 440/2013);
* il progetto individuale costituisce uno strumento necessario attraverso il quale assicurare il Benessere complessivo della Persona con disabilità, tenendo presente i suoi interessi, le sue potenzialità, e le sue esigenze;
* il ritardo nell’ adozione di un progetto individuale potrebbe ledere anche in maniera irreparabile lo sviluppo psico-fisico e l’estrinsecazione della personalità del beneficiario, con conseguente richiesta di risarcimento danni non patrimoniali;
* il ritardo nell’adozione del progetto individuale può anche creare un grave danno anche dal punto di vista del corretto uso delle risorse pubbliche;

**CHIEDE che**

**Si predisponga un progetto individuale per \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** (*nome della persona con disabilità provvista di accertamento dello stato di handicap*), **concordandolo con il tutore/Ads, la famiglia e gli operatori coinvolti negli interventi già in atto.**

All’ uopo si allega alla presente:

-          copia conforme del certificato attestante l’invalidità civile, rilasciato dalla Commissione Sanitaria Invalidi Civili;

-          copia conforme del certificato attestante la situazione di handicap, rilasciato dalla Commissione Invalidi civili Integrata della A.S.L.;

-          elenco dei servizi e dei progetti cui già accede il/la destinatario/a con relativa documentazione;

-          relazione dell’educatrice professionale che fino ad oggi ha coordinato i vari interventi a beneficio di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

-          copia della nomina tutore/tutrice/Ads;

-          documento di riconoscimento interessato e del tutore/tutrice/Ads.

***Si richiede la comunicazione del nominativo del responsabile del procedimento, oltre all’indicazione delle modalità di partecipazione al suddetto procedimento, unitamente ai tempi, previsti per legge e/o regolamento, per l’adozione del provvedimento espresso.***

Luogo, data Il Tutore/La Tutrice/Ads